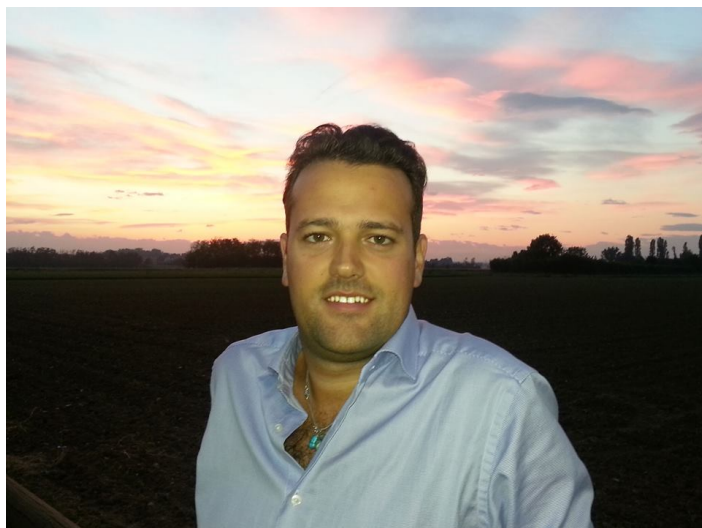


VareseNews

Invita il sindaco a cena e fagli lavare i piatti

Pubblicato: Venerdì 23 Agosto 2013



Avere il sindaco a cena, parlare del paese e **fargli lavare i piatti?** È possibile a Ceriano Laghetto, paese di 6mila abitanti al confine con Saronno, dove il primo cittadino **Dante Cattaneo** ha avviato l'iniziativa **"Mettiamoci la faccia – Ospita il sindaco"**. Per un mese, dal 15 agosto al 15 settembre, sarà possibile invitare il sindaco a pranzo o a cena, parlare con lui delle questioni amministrative della città, e poi **lo stesso Cattaneo si offre di lavare i piatti.**

«L'operazione "Mettiamoci la faccia" è nata la scorsa estate con l'iniziativa **"sindaco in tour"**, con l'organizzazione di diversi incontri pubblici nelle strade, nei vicoli e nei quartieri del paese, tutti su richiesta dei cittadini, per discutere delle problematiche delle varie zone – racconta lo stesso primo cittadino -. Quest'anno volevo continuare quel percorso iniziato **senza però essere ripetitivo** e quindi è nato "ospita il sindaco"».

Dante Cattaneo **ha 31 anni ed è alla guida di Ceriano Laghetto dal giugno del 2009** per la lista della Lega Nord. Ceriano è in provincia di Monza Brianza, ma confina direttamente con Saronno, con tutte le problematiche di un territorio molto affollato e **al centro delle province di Milano, Varese, Como e Monza Brianza.**

I primi pranzi col sindaco si sono già svolti, il primissimo il 16 agosto: «Abbiamo spaziato da argomenti locali **come il parco Groane, la centrale turbogas e le manutenzioni**, fino ad arrivare a temi di carattere generale e nazionale – racconta Cattaneo -. L'accoglienza è stata ottima e il pranzo delizioso: tagliolini al ragù, pollo con patate al forno e melanzane ripiene. **I piatti non me li han fatti lavare perché c'era lavastoviglie.**».

L'iniziativa ha riscosso un grande successo: «Ho **una dozzina di appuntamenti fino ad oggi** – prosegue il primo cittadino -. Oltre alle famiglie anche dei piccoli gruppi si stanno organizzando, così posso incontrare più persone. L'idea di fondo è proprio quella **di rendersi disponibile al massimo**, soprattutto in un periodo dove molti sono in vacanza, ma in cui sempre più persone sono costrette a stare a casa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

